

# Restaurato il forno della canapa

A Vallada sono state recuperate antiche strutture, dalla fontana al lavatoio

► VALLADA AGORDINA

I recuperi da Forcella Lagazzon a Forcella San Tomaso: si sviluppa lungo la strada silvio-pastorale Lagazzon - San Tomaso l'ultimo progetto di restauro del Comune, finanziato con il programma di sviluppo rurale veneto 2007-2013, per la regia del Gal Alto Bellunese. Il progetto lanciato dalla giunta di Fabio Ferdinando Luchetta si è concentrato sul restauro di vecchie strutture a Cogul e Todech: una fontana, un capitello, un lavatoio, un forno da canapa e alcune murature in pietra a secco.

Un progetto di restauro firmato da Massimiliano Dell'Olivio e Daniele Tissi, che ha permesso di intervenire senza stravolgere l'aspetto originario dei luoghi, utilizzando pietra e legno, addirittura non cancellando la patina del tempo.

Il recupero del settecentesco forno da canapa di Cogul è l'intervento principe, il più impor-



Il lavatoio

tante. La piccola struttura è costituita da una stanza a pianta rettangolare con il forno vero e proprio: un tempo il locale utilizzato per l'essiccazione della canapa, per la preparazione della lisciva e per la cottura del

pane da parte degli abitanti della frazione.

«La struttura che versava in condizioni statiche precarie ha richiesto cure particolari che hanno portato ad uno stato conservativo che ha voluta-



Il capitello

mente preservato l'atmosfera del fabbricato» spiegano in Comune «Le murature sono state consolidate, sotto-fondate e cerchiare sismicamente, la copertura rinnovata, il camino restaurato e la pavimentazione a



Lo splendido interno del forno di canapa

“salesà” pulita e posata nuovamente. Tutto questo senza perdere le sfumature date dai fumi e l'ossidazione del legno antico. Il restauro è stata l'occasione di imparare qualcosa di nuovo dal fabbricato: si sono scoperte porzioni dell'antico acquedotto ligneo a servizio del villaggio e lo sfiato originario dei fumi del forno. Un intervento possibile grazie all'attenta gestione dell'appalto operata da Alfonso Pieruz, a capo dell'

ufficio tecnico comunale e dall'operato dei volontari». Infatti, la misura contenuta nei finanziamenti non ha concesso di realizzare con una impresa appaltatrice le opere complementari di sistemazione: e in questo caso «è intervenuto il lavoro eseguito con cura da parte degli abitanti della frazione. Ancora una volta la comunità di Vallada Agordina ha dimostrato in modo concreto il grande amore per il proprio paese». (g.san)